

Ucciso Anis Amri, il terrorista di Berlino: non poteva finire diversamente. Solo i morti non parlano

Solo i morti non parlano. La fine di Anis Amri era scontata. Questa era l'unica conclusione possibile.

Non ci sono eccezione alla regola, il copione è sempre lo stesso:

1. tutti dimenticano i propri documenti in macchina
2. sulla scena sono sempre presenti uomini dei servizi segreti (provate a indovinare di quale paese)
3. **Rita Katz** rivendica l'attentato a nome dell'ISIS
4. i terroristi vengono sempre uccisi dalla polizia
5. prima di morire urlano "Allah Akbar"
6. Rita Katz rivendica il martirio, sempre a nome dell'ISIS



E' ridicolo. Il problema è che gli organizzatori di queste messe in scena sono certi e sicuri di avere le spalle coperte. I veri mandanti della strategia della tensione, quelli che la organizzano, non escono mai allo scoperto.

I mass media di regime raccontano le favole. La polizia non indaga. I magistrati non si occupano della questione.

C'è stato un periodo in cui le cose giravano in questo modo. Durante il nazismo in Germania e durante il fascismo in Italia.

Questa è la nostra democrazia?

di Alba Giusi

www.altreinfo.org

SE QUESTO POST TI E' PIACIUTO
CONDIVIDILO CON I TUOI AMICI

BASTA UN CLICK